



LERGH AI SZÖVEN

La pagina dedicata ai giovani della Parrocchia e non solo....

Supplemento a "Il Ponte" di Giugno 2000

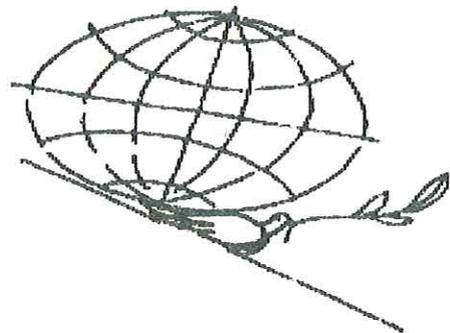
Arrivederci a settembre.....

Già, arrivederci a settembre.....
Ho cominciato questo articolo mettendo le mani avanti, assicurandomi di non deludere il vostro esasperato desiderio di leggere "lergh ai szoven" (?!). Sì, lo so che non potete fare a meno dei nostri articoli, proprio per questo stiamo pensando di fare un numero "estivo" in edizione speciale ma l'ok deve giungere ancora una volta dall'alto.
Arrivederci a settembre quindi se non riusciremo a raccontarvi prima di quella data le ultimissime dal re-

parto giovani [ma non solo, ndn] della parrocchia di Montecavallo. Ci saranno troppi appuntamenti da raccontare a cominciare dalla gita di buona parte di "lergh ai szoven" al mare, agli indimenticabili appuntamenti Twister [vedi anche su questo numero, ndn], al giubileo romano, a qualche battaglia sul campo da calcio.... e infine alla TelenovAldo che riserverà un incredibile colpo di scena....[o cambiamento di rotta, ndn].
Alcune persone ci hanno chiesto di mostrare la paternità degli articoli per poterne rico-

noscere l'ideatore. Scrivere articoli anonimi per noi ha sempre significato dividersi equamente successi e insuccessi. Non abbiamo mai pensato di scrivere articoli nascondendoci dietro un "anonimo" che poteva destare sospetti....In ogni caso dal prossimo numero troveremo pseudonimi adeguati.....
Benedetto e Gabriele sono all'ascolto?... Beh, meglio così, perché nei prossimi numeri "lergh ai szoven" parlerà anche di loro.....[interviste scottanti, ndn].
Non mi resta altro che augurarvi una splendida estate.....in compagnia di "lergh ai szoven"..

"La redazione"



quindicesima
GIORNATA
mondiale della
GIOVENTÙ
R O M A 2 0 0 0

.....I Want You.....

OGGETTO:

TWISTER EXPANDER

Anno 2000 2a edizione

Anche quest'anno il Twister ha lavorato per riproporre ai giovani e meno giovani il THINKING CONCERT (ovvero il concerto pensato), e cioè una giornata all'insegna di ciò che attira maggiormente i giovani nelle serate d'estate e cioè la musica.

"In verità " sotto a tutto questo c'è veramente una sorta di pensiero ovvero la manifestazione, tanto piaciuta l'anno passato, non si limitava e non si limiterà, a sentire suonare bravissimi gruppi ma lascerà ai partecipanti messaggi forti quali la CARITÀ, l'UGUAGLIANZA, l'AMICIZIA, la voglia di DIVERTIRSI nell'AMORE del FRATELLO e di DIO. E' per questo che si è arrivati alla conclusione di trovare gruppi che creino calore e una atmosfera serena e familiare, una presenza forte della casa della Carità di Fosdondo e per concludere ma non per ultimo un forte riferimento a Dio verso tutti quelli che hanno lavorato e partecipato con la presenza di Sua Signoria il Vescovo (che non può mancare!).

PROGRAMMA:

Ore 17.30 Inizio con "JOBEL Annuncio del Giubileo" (recita animata dagli ospiti della casa di Carità di Fosdondo con la partecipazione dei giovani del Twister.

Ore 19.00 Gruppi della zona emergenti e già affermati avranno la possibilità di esibirsi in una bellissima piazza preparata adeguatamente davanti ad un pubblico di ogni età.

Ore 21.00 Orario simbolico per la cena, visto che durante tutta la serata saranno disponibili le famose piadine che hanno dato il nome alla piazza.

Ore 21.30 La presenza del Vescovo in questa parte già calda della serata, sarà una testimonianza "forte" per tutti i giovani che si sono dati da fare per rendere "bella e ricca" una serata all'apparenza simile a molte altre, ma diversa perché teatro di realtà quotidiane e con alle spalle lavoro costante di molti giovani che pian piano in queste occasioni trovano coraggio, forza, inventiva per dimostrare la voglia di divertirsi e di testimoniare nei modi più diversi.

Ore 22.00 La serata si concluderà con i "Mammy Boy" gruppo scatenato e all'apparenza molto originale che dovrà con la sua simpatia allietare e creare un clima di festa in tutta la piazza.

Ore 24.00 Conclusione.

Mail-Box di**LERGH AI SZÓVEN****"Della dissimulazione onesta"**

Carissimo scrittore anonimo di "Lergh ai Szóven" ho notato qualche contraddizione nell'articolo "Tu sei te stesso?" così ti dirò apertamente come la penso (A PROPOSITO !!).

Nell'incipit ti accanisci contro chi, a fatica, manifesta le proprie idee ed opinioni e in questo ti appoggio pienamente. È un tema scottante che richiederebbe una trattazione enciclopedica ma poi prosegui denunciando chi cambia facilmente orientamenti e stili di vita. Non manifestare le proprie idee presuppone un requisito irrinunciabile: avercele queste idee! Cambiare spesso orientamenti invece non ha niente a che vedere con l'ipocrisia di chi li tace perché chi è così multiforme o non ha vere e proprie opinioni (il che li differenzia dai soggetti presi in considerazione prima) oppure è comprensibilmente confuso: alla nostra età (che più o meno sarà anche la tua) è normale cambiare orientamenti o addirittura stile di vita. Anzi è auspicabile mettersi continuamente in discussione, confrontarsi con gli altri e sbattere il muso contro realtà diverse. È così che si cresce e ci si arricchisce, a meno che tu non ti ritenga una monade perfetta e compiuta. Sono proprio le scelte di cui parli tu, di fronte alle quali si possono commettere errori, per questo a volte è necessario tornare indietro o prendere un'altra strada. Non puoi pretendere di avere raggiunto, nel tuo primo ventennio di vita, la coerenza e la saggezza che si acquista durante tutta una vita.

Con questo non voglio ergermi a paladina dei soggetti di cui si è parlato ma soltanto porre alcune distinzioni perché credo che tu generalizzi troppo.

Anzi propongo un'ulteriore "CATEGORIA" (perdonami il termine) di persone: molti di quelli che apparentemente sono coerenti e che sembrano essere stati così fortunati da avere già fatto le scelte giuste, spesso invece non ne sono neppure consapevoli forse perché non conoscono realtà diverse dalla loro oppure non hanno fatto proprio nessuna scelta avendola ereditata da genitori o altri. Questa "beata Innocenza" mi sembra molto più riprovevole dell'atteggiamento di chi si mette in discussione, s'interroga, prende delle decisioni, a volte sbagliando e quindi torna su se stesso, rimugina, si scardina, fino a trovare un UBI CONSTAT.

Cinzia Artioli

Condivido la tua lettera, tuttavia preciso (forse sono poco tollerante) ma fatico a capire i soggetti mutanti" quando cioè il cambiamento non è sinonimo di crescita e/o di ricerca ma nasce, finisce e ricomincia quasi fine a se stesso; esempio tipico il trendy (modaiolo, trasformista) di giornata. [ndn]

Sono arrivate molte richieste, "denunce" e dediche (alcune esageratamente sciocche) che per problemi di spazio abbiamo pensato di riassumere:

"meno discussioni per il campo da calcio",

"comprate un condizionatore",

"più palloni di cuoio",

"Tania sei troppo simpatica" (....., ndn),

"ci sono troppi gruppetti che non ca**no nessuno!",

"basta Brytngy! Non se nz può più".

"A.A.A Carcansi cantante per gruppo rock ben avviato....."

"Un grosso grazie a Giuliana, Roberta e Ugo"

Complimenti alla redazione !!! I vostri articoli catturano l'attenzione !!! Soprattutto complimenti perché riuscite a produrre degli articoli anche se siete sempre voi a scriverli. Manca il contributo degli altri "baldi" giovani ed è un pò colpa vostra se non riuscite a coinvolgerli.

Ricordo che la redazione è disposta a pubblicare qualsiasi tipo di articolo inviatoci (tramite mail-box o e-mail), permettendosi però di censurare scritti con contenuti offensivi nei riguardi dei lettori. Detto ciò, credo che chiunque possa contribuire alla realizzazione di "Lergh ai Szóven".

Continuate a scrivere, anche su lerghaiszoven@libero.it.....

I giovani e il Comune

Questo articolo nasce da un mio interrogativo, ovvero cosa stia facendo il comune di Quattro Castella per i giovani.

In effetti nel mese di Marzo mi venne inviato dalla "consulta giovanile del comune di Quattro Castella", un questionario che mirava a comprendere gli interessi e le abitudini dei ragazzi residenti nel nostro comune. Ora mi chiedo se trascorsi quattro mesi, si sia approvato (o quanto meno studiato) un progetto d'intervento. Personalmente non ho ricevuto notizie in merito, ne tanto meno se ne sono avute prove tangibili.

Ricordo, che durante la campagna elettorale delle elezioni comunali del 1999, il "Partito del Melograno" spedì a casa un libretto propagandistico, il quale riportava che una volta eletti avrebbero provveduto a valorizzare gli aspetti della "cultura urbana": writing (quella che da molti è erroneamente chiamata: arte dei murales e/o graffiti); sullo stesso libretto c'era scritto che la nuova giunta si sarebbe impegnata nella costruzione di nuovi spazi per i giovani (es. sale prove per i gruppi musicali della zona).

A un anno dalle elezioni che hanno visto come vincitore il "Partito del Melograno", di tutto ciò non si è ancora visto niente. Sono convinto che si sia operato in altre attività (che risulterebbe inutile elencare, poiché il bollettino comunale arriva mensilmente nelle vostre case) che ritengo fondamentali per l'interesse della collettività ma sarei più contento se il comune informasse tramite i suoi organi, il procedimento dei progetti rivolti ai giovani.

Non va comunque dimenticato che il comune sta collaborando (sostenendo la maggior parte delle spese) con la parrocchia di Montecavolo al progetto Twister, che spero tutti sappiate ormai cosa sia.

Io confido nella volontà di chi ci governa, di volerci offrire la possibilità di impegnare il nostro tempo nel modo che riteniamo più giusto potendo usufruire di appositi mezzi e spazi, ritengo quindi che sia giunto il momento d'iniziare ad operare per non deludere chi vi ha dato fiducia.

"Il calcio, come ogni sport, divenga sempre più espressione del primato dell'essere sull'aver."

Papa Giovanni XXIII

L'angolo delle recensioni

Ligabue—MissMondo

Ennesimo successo del cantautore reggiano che, dopo una parentesi dedicata al mondo del cinema, ritorna ai suoi panni più abituali e si riafferma con il solito stile e con il sound di quelle chitarre rock-folk abituate a regalare emozioni agli amanti del genere. Ligabue nella sua musica è però abituato a comunicare, specialmente coi giovani, cerca a suo modo di capire e ascoltare per poi comunque raccontare qualcosa. Fare valere la sua esperienza umana e artistica, perché in fondo quello che il Liga ci dà non è altro che il consiglio di un amico, speranze o magari dubbi sulla nostra vita, sul mondo che viviamo e sulle esperienze che facciamo. L'album contiene ben quattordici brani dove sicuramente spiccano "Una vita da mediano", "Almeno credo", "L'odore del sesso" e "kay è stata qui". I primi due si possono definire quasi dei "saggi" di vita che Ligabue vuole semplicemente raccontare senza la pretesa che uno o qualcuno sia d'accordo con quello che dice, toni quasi di rivincita, una rivincita personale contro chi cerca sempre di ostacolarci e metterci i bastoni tra le ruote. Con la sua magnifica voce rocciosa il Liga riesce però sempre a ricreare atmosfere adatte anche a parlar di amore come nei brani "L'odore del sesso" e "kay è stata qui". Più di 50 minuti di Rock emozionante per suoni e colori, e che non smette mai di parlarti e di riempirti di vita.